

Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione dei laureandi - Anno 2012

1. Obiettivi della rilevazione.

Trattandosi di una valutazione effettuata a fine percorso, si intende ottenere un giudizio sull'esperienza complessiva dello studente e sulla scelta da lui effettuata all'origine che riguarda non solo il corso di studi, ma anche l'Ateneo.

2. Modalità di rilevazione:

- *organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.);*
- *strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione.*

Il questionario rivolto ai laureandi, sia triennali che magistrali, è stato introdotto nel 2006 e sulla base di quanto stabilito con delibera del Senato accademico del 6 novembre 2009, la sua compilazione è condizione necessaria per il perfezionamento della procedura legata alla domanda di laurea.

A partire dall'anno 2010 viene compilato in unica soluzione, via web, al momento della presentazione della domanda di laurea.

Viene gestito dal CILEA attraverso il portale VULCANO: il database contenente le risposte viene trasferito all'Ateneo nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il questionario si compone di un'ampia sezione dedicata alla valutazione dell'esperienza universitaria che comprende domande sulla carriera, sull'organizzazione del corso di studi, degli esami, delle attività di tirocinio e infine anche sui servizi offerti dal Diritto allo Studio. Sono comprese in questa sezione le domande sulla soddisfazione complessiva del laureando sia rispetto al corso di studio frequentato, sia, più in generale, rispetto alla scelta effettuata al momento dell'iscrizione. Segue una sezione riservata ad altre informazioni quali la permanenza all'estero per motivi di studio, la conoscenza delle lingue e le abilità informatiche. L'ultima sezione è dedicata infine alla situazione lavorativa al momento della laurea: le domande rivolte a chi lavora sono in parte analoghe a quelle rivolte ai laureati intervistati a distanza di un anno dalla laurea e tendono a fotografare la situazione dal punto di vista della tipologia contrattuale, del settore di impiego, del reddito e dell'attinenza delle mansioni rispetto al percorso formativo; le domande rivolte a chi è in cerca di occupazione tendono invece a fotografare la situazione in termini di aspettative del laureando; le ultime domande sono rivolte ad inquadrare il contesto familiare di provenienza.

3. Risultati della rilevazione:

- *grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti;*
- *rapporto questionari compilati/questionari attesi;*
- *livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi;*
- *analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni.*

Il questionario laureandi nell'anno solare 2012 è stato compilato da 4491 laureandi, pari al 67% del totale.

Il livello di stratificazione scelto per le analisi che seguono è quello per Facoltà; peraltro si prevede di procedere a breve ad una analisi per singolo Corso di Studio, utile anche per la compilazione della SUA-CDS.

Vista la lunghezza e la complessità del questionario, ai fini dell'attuale valutazione, sono state scelte alcune domande ritenute più significative: si tratta di 9 domande a risposta multipla. Le possibilità di risposta contemplate variano da 5 a 6 compresa la possibilità di non rispondere.

In realtà, per tutte le domande considerate, solo una percentuale molto bassa, che si aggira intorno all'1%, ha scelto di volta in volta di non rispondere.

Per quanto riguarda il risultato delle valutazioni si può dire che nel complesso, a livello di Ateneo, emerge un quadro sostanzialmente positivo: la frequenza degli insegnamenti, pur con le dovute differenze fra settori scientifico-tecnologici e settori umanistici, è abbastanza elevata e il carico di studio viene considerato sostenibile dalla maggior parte dei laureandi.

In particolare, per quanto riguarda la frequenza, vi sono facoltà come agraria, ingegneria, scienze, medicina e economia, in cui l'80% circa dei rispondenti ha dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti e ad essi si aggiunge un altro 10% circa che dichiara di aver frequentato un numero di insegnamenti che varia fra il 50 e il 75%. Ma anche nell'area umanistica la somma delle due risposte (frequenza di più del 75% degli insegnamenti e frequenza di un numero di insegnamenti che sta tra il 50 e il 75%) coinvolge il 60% dei rispondenti.

Sulla sostenibilità del carico di studio l'analisi delle risposte mostra una larga prevalenza di laureandi che scelgono la risposta "più sì che no": mediamente sono il 60-70%. A questi si aggiungono coloro che ritengono il carico di studio "decisamente sostenibile" che in un certo numero di facoltà, quali farmacia, lingue, scienze, medicina, giurisprudenza, economia e agraria, sono raggruppabili in una fascia che sta fra il 20 e il 30%. Il dato più negativo riguarda, in questo caso, la facoltà di ingegneria dove soltanto l'11,3% ritiene il carico di studio decisamente sostenibile mentre il 25,7% dà una valutazione prevalentemente negativa scegliendo la risposta "più no che sì".

Anche dalle domande legate alla soddisfazione complessiva del percorso formativo e della scelta effettuata all'origine dallo studente, emerge un quadro più che soddisfacente.

In merito al corso di studi la maggioranza dei laureandi si dichiara "decisamente o prevalentemente soddisfatta" in percentuali che variano dall'80 al 90% in tutte le facoltà fatta eccezione per lingue, medicina e per i corsi interfacoltà, dove comunque non si scende mai al disotto del 70%. Il dato più negativo riguarda in questo caso la facoltà di medicina dove il 5,6% esprime un giudizio decisamente negativo a cui deve aggiungersi il 23,5% di coloro che esprimono un giudizio prevalentemente negativo scegliendo la risposta "più no che sì". L'analisi delle risposte alla domanda "Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'Università" mostra percentuali elevate di laureandi di tutte le facoltà che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi nello stesso Ateneo. Tale percentuale raggiunge il 72,2% a giurisprudenza, il 70,3% a farmacia, il 68,5% a economia, il 61,6% a ingegneria, il 60,4% a scienze mfn e il 60% a lettere e si mantiene sopra il 50% nelle altre facoltà. Se a questo si aggiungono le risposte di coloro che sceglierebbero di iscriversi ad altro corso della stessa facoltà, dello stesso ateneo, oppure ad altro corso di diversa facoltà, ma sempre dello stesso ateneo, vediamo che le percentuali di coloro che continuerebbero a scegliere l'Ateneo pisano superano la soglia del l'80% nelle facoltà di economia, farmacia e giurisprudenza e si mantengono intorno alla stessa soglia a lettere, scienze e ingegneria; scendono al 70% circa lingue, agraria, scienze politiche, medicina e i corsi interfacoltà. La percentuale più bassa si registra a veterinaria con il 62% circa. D'altra parte coloro che si iscriverebbero allo stesso corso di studi ma in un altro Ateneo sono mediamente il 6% salvo farmacia dove la percentuale scende all'1,7% e lettere al 4,5%. Questa stessa percentuale sale però al 10,3% a veterinaria, al 12% circa ad agraria e scienze politiche e al 18% a medicina. Le risposte alle domande che riguardano l'organizzazione del corso di studi e quindi aule, attrezzature, biblioteche e postazioni informatiche, mostrano un quadro molto più variegato. Per quanto riguarda le aule la percentuale di chi le ritiene "sempre o spesso adeguate" si aggira intorno al 60% fatta eccezione per la facoltà di lingue dove tale percentuale scende sotto il 40%.

Analizzando il giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche etc.) occorre innanzitutto distinguere fra facoltà come scienze politiche o giurisprudenza dove percentuali consistenti di studenti (40-50% circa) non utilizza attrezzature e quelle scientifiche e tecnologiche che le utilizzano ampiamente. Fra queste ultime solo nelle facoltà di veterinaria e farmacia il 60% circa dei rispondenti ritiene le attrezzature "sempre o spesso adeguate". Nelle facoltà di agraria e scienze m.f.n. la percentuale dei giudizi positivi scende al 45-50%, in quelle di ingegneria e medicina al 40%. In queste stesse facoltà (da agraria a scienze, a ingegneria, a medicina) la percentuale di coloro che ritengono le attrezzature "raramente o mai adeguate" si aggira intorno al 45-50%. Nelle facoltà

umanistiche emerge il giudizio degli studenti della facoltà di lingue e letterature straniere che per il 63% ritengono attrezzature e laboratori "raramente o mai adeguati". Decisamente migliore appare il giudizio sul servizio bibliotecario rispetto al quale elevate percentuali di studenti esprimono un giudizio "decisamente o abbastanza positivo" in quasi tutte le facoltà.

Infine la valutazione sulle postazioni informatiche mostra giudizi diversi a seconda delle facoltà: da rilevare che in settori della facoltà di scienze mfn o di ingegneria, dove l'uso di postazioni informatiche è elevato perché intrinsecamente legato ai contenuti formativi, solo il 35-40% dei laureandi ritiene che le postazioni siano "presenti in numero adeguato", nonostante le facoltà siano dotate di poli informatici ben attrezzati. In ogni caso la percentuale di coloro che ritengono le postazioni "presenti ma in numero inadeguato" raggiunge il 77% anche a lingue, il 70% a farmacia, il 62% a veterinaria, il 58,7% nei corsi interfacoltà e il 58% a lettere.

Infine l'ultimo dato che emerge in maniera evidente è la bassa percentuale di studenti che si recano all'estero per effettuare una parte del proprio corso di studi: la media si aggira intorno 10% e raggiunge appena il 20% nella facoltà di lingue.

4. Utilizzazione dei risultati:

- *diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo;*
- *azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi;*
- *eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.*

I risultati della valutazione effettuata dai laureandi sono stati utilizzati ogni anno dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nell'ambito della procedura prevista per l'attivazione annuale dei corsi di studio.

I dati della valutazione effettuata dai laureandi dell'anno solare 2012 sono stati messi a disposizione dei corsi di studio che ne hanno tenuto conto nell'ambito della procedura di riesame prevista dalla procedura di accreditamento ANVUR che si è appena conclusa. Gli stessi dati saranno utilizzati dai corsi di studio per la compilazione della SUA-CdS sempre nell'ambito dell'accREDITAMENTO della sede e dei corsi di studio.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione e utilizzazione dei risultati.

La procedura seguita in attuazione della delibera del Senato accademico del novembre 2009 costituisce sicuramente un punto di forza, in quanto garantisce la compilazione del questionario da parte, se non della totalità, di una frazione ampiamente maggioritaria della popolazione di riferimento della survey. In tal modo gli organi di valutazione hanno a disposizione un dato significativo che consente di effettuare analisi per dati aggregati o per singoli corsi di studio.

Il Nucleo di valutazione, anche nel rispetto della recente normativa ministeriale, si era riproposto di rivedere il questionario.

Ad avviso del Nucleo, infatti, la versione attuale appare eccessivamente lunga e complessa e una sua semplificazione potrebbe aiutare sia la compilazione sia l'analisi dei dati.

Laureati nell'anno solare 2012

1. Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?

Modalità di risposta	agraria		economia		farmacia		giurisprudenza		ingegneria		lettere		lingue		medicina		scienze MFN		scienze politiche		veterinaria		interfacoltà	
	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.
Più del 75%	82.80%	77	76.68%	217	96.61%	114	31.73%	79	80.72%	967	50.07%	334	65.68%	155	79.34%	649	80.24%	264	28.90%	50	68.97%	20	59.40%	177
Tra 50% e 75%	10.75%	10	14.49%	41	2.54%	3	31.73%	79	12.52%	150	31.48%	210	24.58%	58	14.55%	119	12.16%	40	28.32%	49	17.24%	5	23.83%	71
Tra 25% e 50%	1.08%	1	6.71%	19	0.85%	1	18.47%	46	4.17%	50	9.45%	63	8.05%	19	3.79%	31	4.56%	15	16.76%	29	10.34%	3	12.42%	37
Meno del 25%	4.30%	4	2.12%	6	0.00%	0	16.47%	41	1.84%	22	7.80%	52	1.27%	3	1.47%	12	2.74%	9	23.12%	40	3.45%	1	3.02%	9
Non rispondo	1.08%	1	0.00%	0	0.00%	0	1.61%	4	0.75%	9	1.20%	8	0.42%	1	0.86%	7	0.30%	1	2.89%	5	0.00%	0	1.34%	4
Risposta non rilevata	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0
Totale risposte	100.00%	93	100.00%	283	100.00%	118	100.00%	249	100.00%	1198	100.00%	667	100.00%	236	100.00%	818	100.00%	329	100.00%	173	100.00%	29	100.00%	298

2. Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?

Modalità di risposta	agraria		economia		farmacia		giurisprudenza		ingegneria		lettere		lingue		medicina		scienze MFN		scienze politiche		veterinaria		interfacoltà	
	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.
Sempre o quasi sempre adeguate	7.53%	7	10.25%	29	11.86%	14	8.43%	21	13.44%	161	7.20%	48	2.54%	6	9.29%	76	14.29%	47	6.94%	12	17.24%	5	17.45%	52
Spesso adeguate	54.84%	51	67.84%	192	51.69%	61	51.41%	128	68.28%	818	51.12%	341	34.75%	82	53.30%	436	51.67%	170	49.71%	86	37.93%	11	47.99%	143
Raramente adeguate	36.56%	34	20.85%	59	36.44%	43	34.14%	85	16.78%	201	37.93%	253	59.32%	140	34.35%	281	30.70%	101	36.42%	63	41.38%	12	31.21%	93
Mai adeguate	0.00%	0	0.35%	1	0.00%	0	2.81%	7	0.75%	9	1.95%	13	2.54%	6	2.44%	20	1.82%	6	1.16%	2	3.45%	1	3.02%	9
Non ne ha mai utilizzate	0.00%	0	0.35%	1	0.00%	0	1.61%	4	0.17%	2	1.05%	7	0.85%	2	0.24%	2	0.61%	2	3.47%	6	0.00%	0	0.00%	0
Non rispondo	1.08%	1	0.35%	1	0.00%	0	1.61%	4	0.58%	7	0.75%	5	0.00%	0	0.37%	3	0.91%	3	2.31%	4	0.00%	0	0.34%	1
Risposta non rilevata	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0
Totale risposte	100.00%	93	100.00%	283	100.00%	118	100.00%	249	100.00%	1198	100.00%	667	100.00%	236	100.00%	818	100.00%	329	100.00%	173	100.00%	29	100.00%	298

3. Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.)?

Modalità di risposta	agraria		economia		farmacia		giurisprudenza		ingegneria		lettere		lingue		medicina		scienze MFN		scienze politiche		veterinaria		interfacoltà	
	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.
Sempre o quasi sempre adeguati	5.38%	5	6.36%	18	15.25%	18	3.61%	9	5.34%	64	4.95%	33	1.69%	4	5.75%	47	7.90%	26	4.05%	7	13.79%	4	9.06%	27
Spesso adeguati	43.01%	40	44.17%	125	51.69%	61	18.07%	45	36.23%	434	30.88%	206	24.15%	57	37.16%	304	38.91%	128	21.39%	37	44.83%	13	39.93%	119
Raramente adeguati	47.31%	44	20.49%	58	32.20%	38	23.29%	58	39.15%	469	31.03%	207	60.59%	143	39.49%	323	42.86%	141	23.12%	40	41.38%	12	32.55%	97
Mai adeguati	2.15%	2	1.06%	3	0.85%	1	4.02%	10	8.26%	99	5.55%	37	9.32%	22	6.36%	52	5.47%	18	6.94%	12	0.00%	0	2.35%	7
Non ne ha mai utilizzati	0.00%	0	25.09%	71	0.00%	0	48.19%	120	9.18%	110	25.19%	168	2.97%	7	8.80%	72	3.65%	12	42.20%	73	0.00%	0	14.77%	44
Non rispondo	2.15%	2	2.83%	8	0.00%	0	2.81%	7	1.84%	22	2.40%	16	1.27%	3	2.44%	20	1.22%	4	2.31%	4	0.00%	0	1.34%	4
Risposta non rilevata	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0
Totale risposte	100.00%	93	100.00%	283	100.00%	118	100.00%	249	100.00%	1198	100.00%	667	100.00%	236	100.00%	818	100.00%	329	100.00%	173	100.00%	29	100.00%	298

4. Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.)?

Modalità di risposta	agraria		economia		farmacia		giurisprudenza		ingegneria		lettere		lingue		medicina		scienze MFN		scienze politiche		veterinaria		interfacoltà	
	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.
Decisamente positivo	5.38%	5	31.80%	90	25.42%	30	17.67%	44	24.12%	289	35.38%	236	28.81%	68	14.55%	119	28.27%	93	19.08%	33	48.28%	14	28.86%	86
Abbastanza positivo	43.01%	40	56.54%	160	64.41%	76	63.45%	158	53.92%	646	53.67%	358	65.25%	154	45.97%	376	48.63%	160	66.47%	115	48.28%	14	56.71%	169
Abbastanza negativo	47.31%	44	3.18%	9	0.00%	0	9.24%	23	2.50%	30	8.25%	55	4.66%	11	6.60%	54	1.22%	4	5.78%	10	0.00%	0	6.38%	19
Decisamente negativo	2.15%	2	0.35%	1	0.85%	1	4.82%	12	0.92%	11	1.80%	12	1.27%	3	1.10%	9	1.22%	4	1.16%	2	0.00%	0	0.34%	1
Non ne ha mai utilizzati	0.00%	0	7.42%	21	7.63%	9	3.21%	8	15.94%	191	0.45%	3	0.00%	0	27.87%	228	18.84%	62	6.94%	12	3.45%	1	7.05%	21
Non rispondo	2.15%	2	0.71%	2	1.69%	2	1.61%	4	2.59%	31	0.45%	3	0.00%	0	3.91%	32	1.82%	6	0.58%	1	0.00%	0	0.67%	2
Risposta non rilevata	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0
Totale risposte	100.00%	93	100.00%	283	100.00%	118	100.00%	249	100.00%	1198	100.00%	667	100.00%	236	100.00%	818	100.00%	329	100.00%	173	100.00%	29	100.00%	298

5. Qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?

Modalità di risposta	agraria		economia		farmacia		giurisprudenza		ingegneria		lettere		lingue		medicina		scienze MFN		scienze politiche		veterinaria		interfacoltà	
	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.
Erano presenti e in numero adeguato	69.89%	65	66.43%	188	14.41%	17	14.06%	35	38.73%	464	25.19%	168	11.44%	27	14.55%	119	34.65%	114	10.40%	18	27.59%	8	24.16%	72
Erano presenti, ma in numero inadeguato	21.51%	20	18.02%	51	70.34%	83	36.95%	92	42.65%	511	58.02%	387	76.69%	181	34.35%	281	44.07%	145	50.29%	87	62.07%	18	58.72%	175

Non erano presenti	0.00%	0	0.00%	0	1.69%	2	5.22%	13	1.25%	15	2.70%	18	2.54%	6	13.45%	110	1.82%	6	2.31%	4	0.00%	0	3.36%	10
Non ne ha mai utilizzate	6.45%	6	14.13%	40	13.56%	16	41.77%	104	14.94%	179	11.69%	78	6.78%	16	35.21%	288	17.02%	56	35.84%	62	3.45%	1	11.41%	34
Non rispondo	2.15%	2	1.41%	4	0.00%	0	2.01%	5	2.42%	29	2.40%	16	2.54%	6	2.44%	20	2.43%	8	1.16%	2	6.90%	2	2.35%	7
Risposta non rilevata	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0
Totale risposte	100.00%	93	100.00%	283	100.00%	118	100.00%	249	100.00%	1198	100.00%	667	100.00%	236	100.00%	818	100.00%	329	100.00%	173	100.00%	29	100.00%	298

6. Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?

Modalità di risposta	agraria		economia		farmacia		giurisprudenza		ingegneria		lettere		lingue		medicina		scienze MFN		scienze politiche		veterinaria		interfacoltà	
	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.
Decisamente si	27.96%	26	26.15%	74	16.10%	19	25.30%	63	11.35%	136	37.48%	250	20.76%	49	25.18%	206	23.40%	77	42.77%	74	13.79%	4	33.89%	101
Più si che no	66.67%	62	66.08%	187	72.88%	86	63.86%	159	57.85%	693	54.87%	366	61.02%	144	57.95%	474	60.18%	198	50.87%	88	72.41%	21	55.70%	166
Più no che si	4.30%	4	6.71%	19	9.32%	11	7.63%	19	25.71%	39	5.70%	38	15.25%	36	13.81%	113	12.46%	41	5.20%	9	10.34%	3	8.05%	24
Decisamente no	1.08%	1	0.35%	1	0.85%	1	1.61%	4	3.26%	308	0.45%	3	0.85%	2	1.71%	14	2.43%	8	0.58%	1	0.00%	0	2.01%	6
Non rispondo	0.00%	0	0.71%	2	0.85%	1	1.61%	4	1.84%	22	1.50%	10	2.12%	5	1.34%	11	1.52%	5	0.58%	1	3.45%	1	0.34%	1
Risposta non rilevata	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0
Totale risposte	100.00%	93	100.00%	283	100.00%	118	100.00%	249	100.00%	1198	100.00%	667	100.00%	236	100.00%	818	100.00%	329	100.00%	173	100.00%	29	100.00%	298

7. Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, per esempio esami convalidati, tesi, ...), valuta positivamente il supporto fornitole dalla sua università durante il suo soggiorno

Modalità di risposta	agraria		economia		farmacia		giurisprudenza		ingegneria		lettere		lingue		medicina		scienze MFN		scienze politiche		veterinaria		interfacoltà	
	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.
Decisamente si	3.23%	3	1.41%	4	0.85%	1	4.02%	10	2.17%	26	2.70%	18	3.39%	8	0.61%	5	2.74%	9	4.05%	7	3.45%	1	5.03%	15
Più si che no	3.23%	3	2.47%	7	1.69%	2	2.81%	7	3.01%	36	5.40%	36	10.17%	24	1.34%	11	3.04%	10	5.78%	10	0.00%	0	6.38%	19
Più no che si	3.23%	3	2.83%	8	0.00%	0	0.80%	2	1.50%	18	1.65%	11	5.51%	13	0.86%	7	2.43%	8	2.89%	5	3.45%	1	4.03%	12
Decisamente no	3.23%	3	1.77%	5	0.85%	1	0.80%	2	1.25%	15	1.50%	10	1.69%	4	0.12%	1	1.22%	4	0.58%	1	0.00%	0	2.68%	8
Non ho effettuato tale tipo di soggiorno all'estero	81.72%	76	87.99%	249	92.37%	109	88.35%	220	86.31%	1034	82.91%	553	76.69%	181	90.83%	743	83.28%	274	82.08%	142	89.66%	26	75.50%	225
Non rispondo	5.38%	5	3.53%	10	4.24%	5	3.21%	8	5.76%	69	5.85%	39	2.54%	6	6.23%	51	7.29%	24	4.62%	8	3.45%	1	6.38%	19
Risposta non rilevata	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0
Totale risposte	100.00%	93	100.00%	283	100.00%	118	100.00%	249	100.00%	1198	100.00%	667	100.00%	236	100.00%	818	100.00%	329	100.00%	173	100.00%	29	100.00%	298

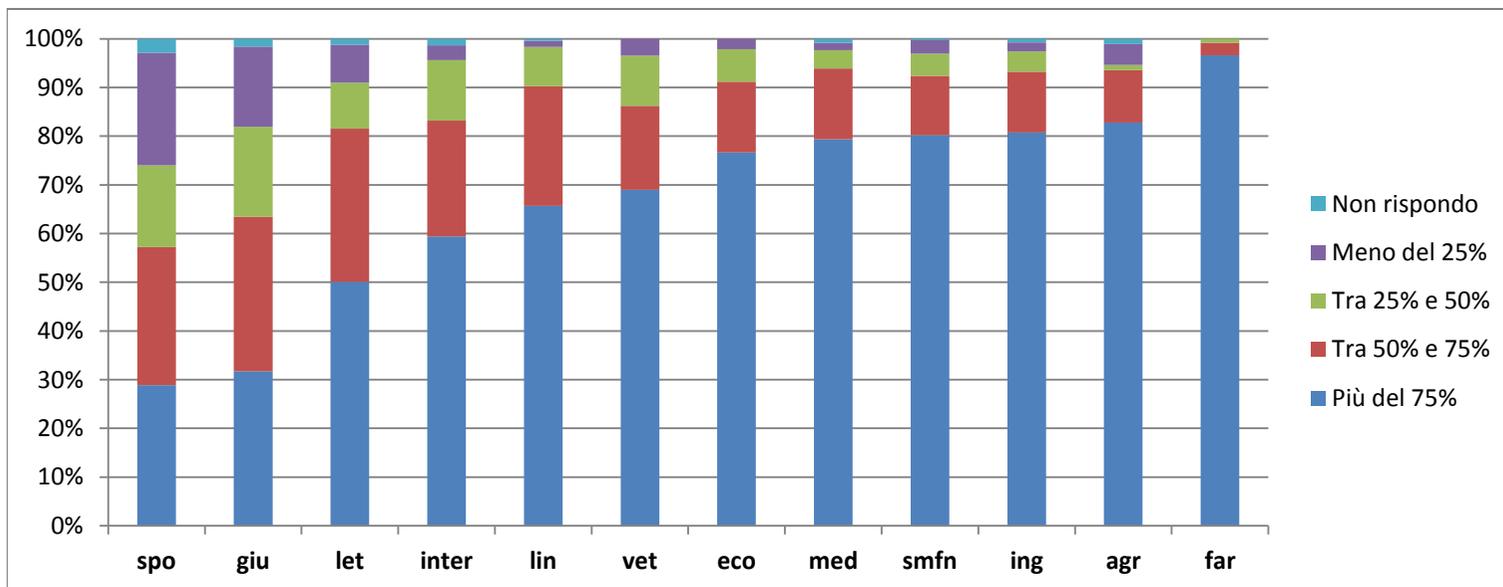
8. È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?

Modalità di risposta	agraria		economia		farmacia		giurisprudenza		ingegneria		lettere		lingue		medicina		scienze MFN		scienze politiche		veterinaria		interfacoltà	
	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.
Decisamente si	17.20%	16	36.40%	103	29.66%	35	31.33%	78	24.04%	288	30.43%	203	17.37%	41	17.24%	141	29.48%	97	26.01%	45	10.34%	3	22.82%	68
Più si che no	64.52%	60	54.42%	154	62.71%	74	57.03%	142	57.93%	694	50.37%	336	58.90%	139	52.57%	430	58.97%	194	51.45%	89	68.97%	20	53.36%	159
Più no che si	16.13%	15	7.77%	22	5.93%	7	7.63%	19	15.44%	185	15.44%	103	18.64%	44	23.47%	192	9.12%	30	17.92%	31	17.24%	5	18.46%	55
Decisamente no	2.15%	2	0.35%	1	0.85%	1	2.41%	6	1.42%	17	2.25%	15	3.39%	8	5.62%	46	1.22%	4	3.47%	6	0.00%	0	4.03%	12
Non rispondo	0.00%	0	1.06%	3	0.85%	1	1.61%	4	1.17%	14	1.50%	10	1.69%	4	1.10%	9	1.22%	4	1.16%	2	3.45%	1	1.34%	4
Risposta non rilevata	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0
Totale risposte	100.00%	93	100.00%	283	100.00%	118	100.00%	249	100.00%	1198	100.00%	667	100.00%	236	100.00%	818	100.00%	329	100.00%	173	100.00%	29	100.00%	298

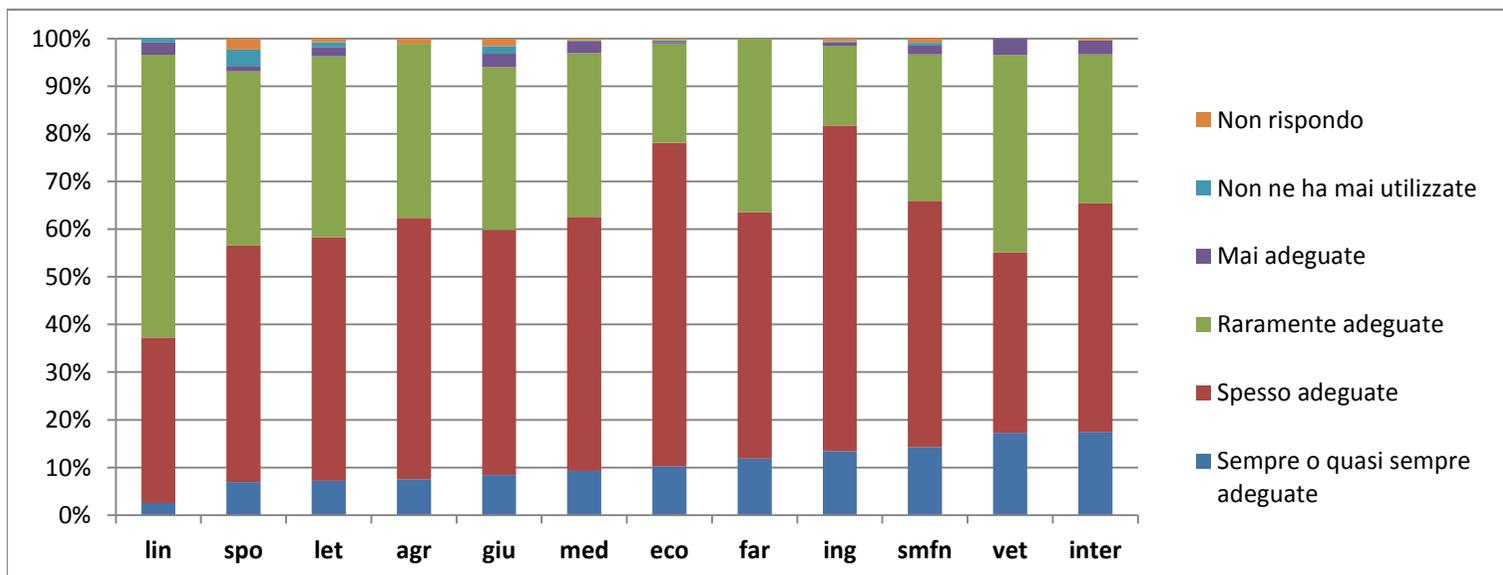
9. Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?

Modalità di risposta	agraria		economia		farmacia		giurisprudenza		ingegneria		lettere		lingue		medicina		scienze MFN		scienze politiche		veterinaria		interfacoltà	
	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.
Sì, allo stesso corso di questo ateneo	51.61%	48	68.55%	194	70.34%	83	72.29%	180	61.60%	738	59.97%	400	50.42%	119	56.72%	464	60.49%	199	55.49%	96	51.72%	15	45.30%	135
Sì, ad un altro corso di questa Facoltà di questo ateneo	10.75%	10	13.07%	37	3.39%	4	2.01%	5	12.02%	144	5.25%	35	5.08%	12	10.88%	89	3.65%	12	3.47%	6	3.45%	1	12.08%	36
Sì, ad un altro corso di una diversa Facoltà di questo ateneo	5.38%	5	3.53%	10	10.17%	12	11.24%	28	6.26%	75	11.39%	76	16.10%	38	2.44%	20	11.55%	38	14.45%	25	6.90%	2	14.77%	44
Sì, allo stesso corso ma in un altro ateneo	11.83%	11	6.01%	17	1.69%	2	6.02%	15	6.68%	80	4.50%	30	6.36%	15	18.09%	148	6.38%	21	11.56%	20	10.34%	3	3.02%	9
Sì, ma ad un altro corso e in un altro ateneo	4.30%	4	1.41%	4	3.39%	4	0.80%	2	4.01%	48	7.35%	49	9.32%	22	3.06%	25	2.43%	8	6.94%	12	13.79%	4	9.73%	29
No, non si iscriverebbe più all'università	6.45%	6	4.24%	12	1.69%	2	2.81%	7	2.09%	25	3.15%	21	3.81%	9	2.44%	20	5.47%	18	3.47%	6	0.00%	0	5.03%	15
Non rispondo	9.68%	9	3.18%	9	9.32%	11	4.82%	12	7.35%	88	8.40%	56	8.90%	21	6.36%	52	10.03%	33	4.62%	8	13.79%	4	10.07%	30
Risposta non rilevata	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0
Totale risposte	100.00%	93	100.00%	283	100.00%	118	100.00%	249	100.00%	1198	100.00%	667	100.00%	236	100.00%	818	100.00%	329	100.00%	173	100.00%	29	100.00%	298

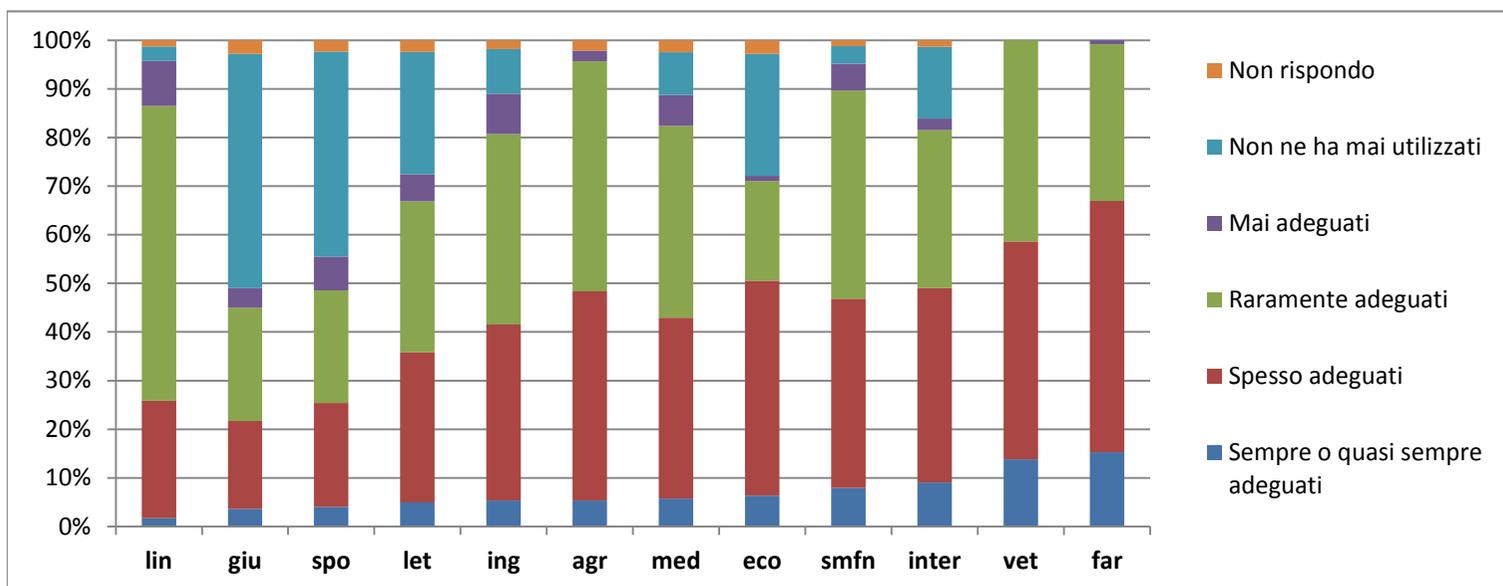
Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?



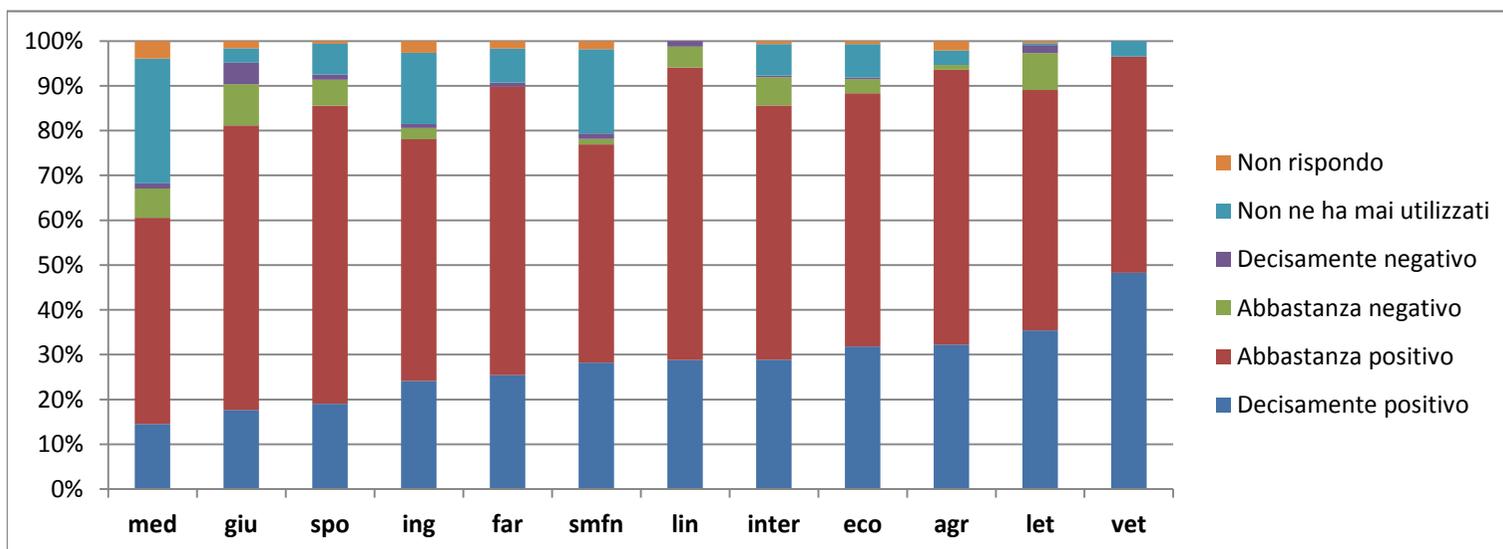
Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?



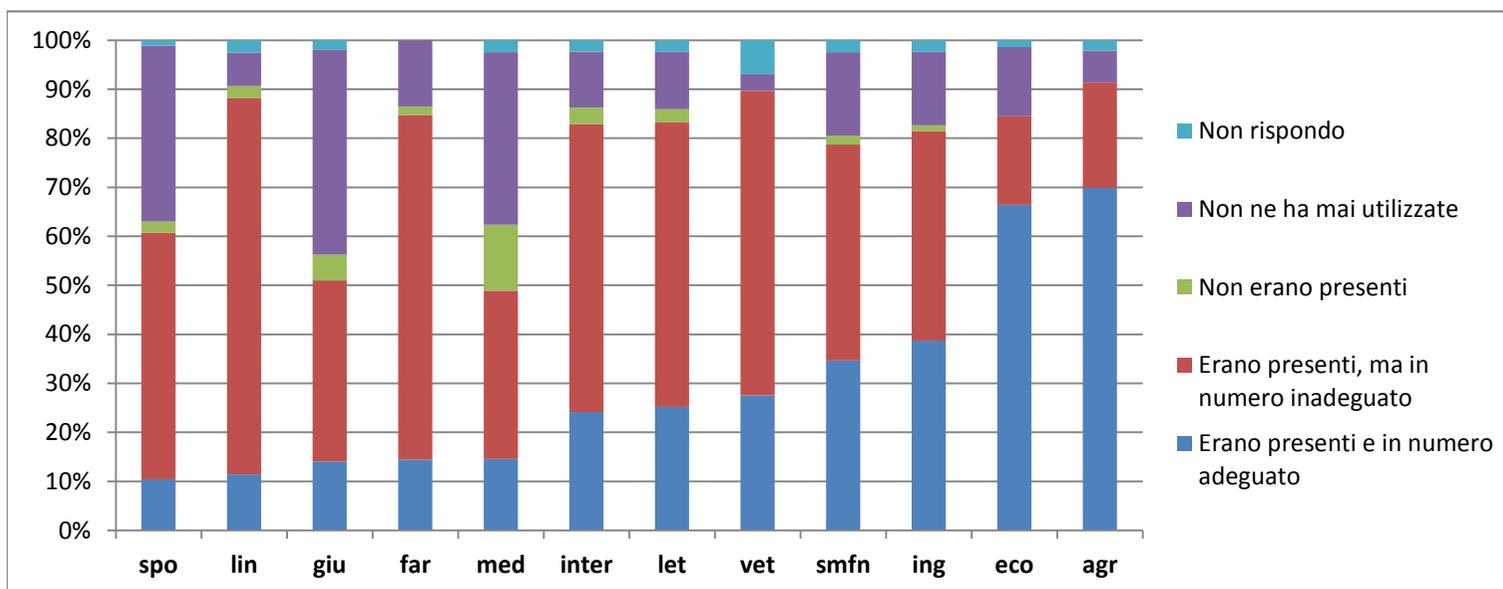
Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.)?



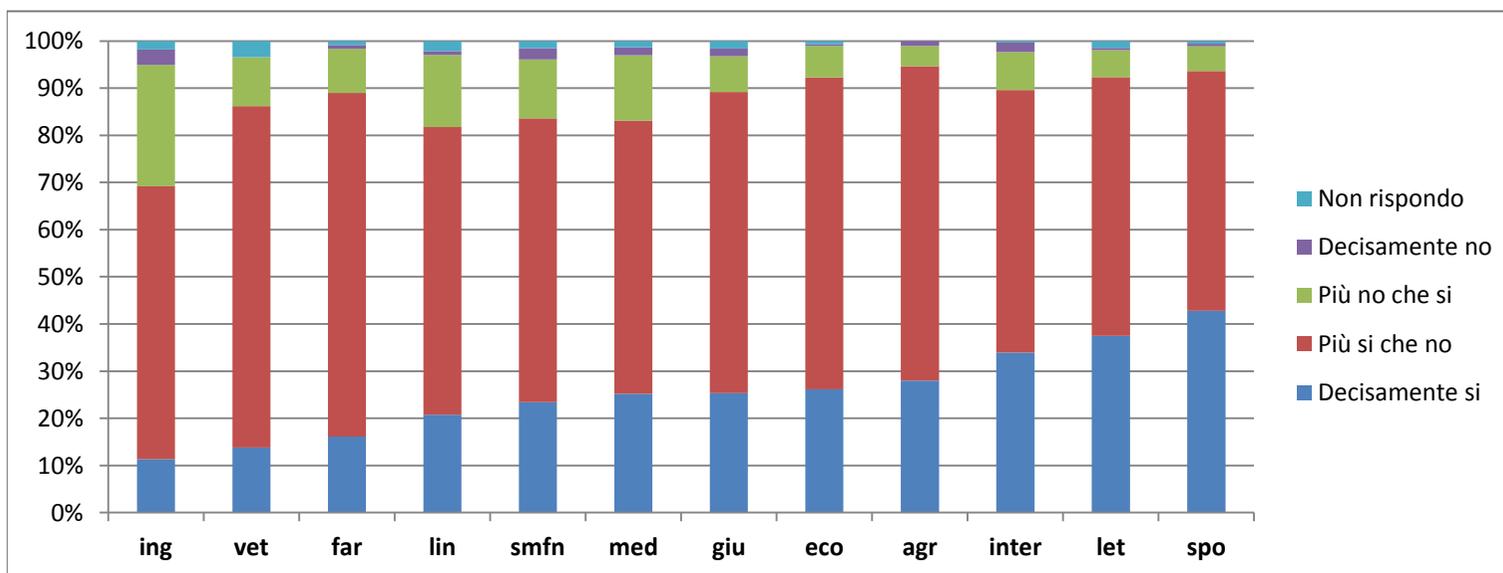
Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.)?



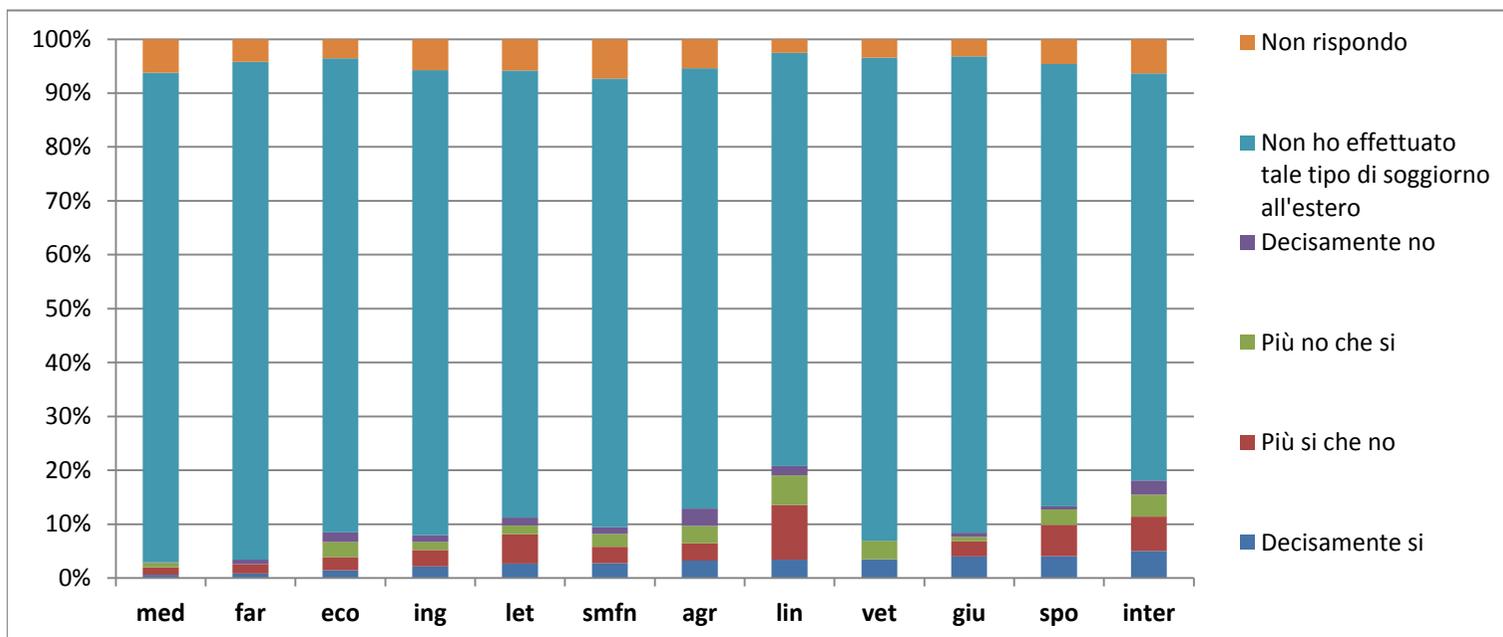
Qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?



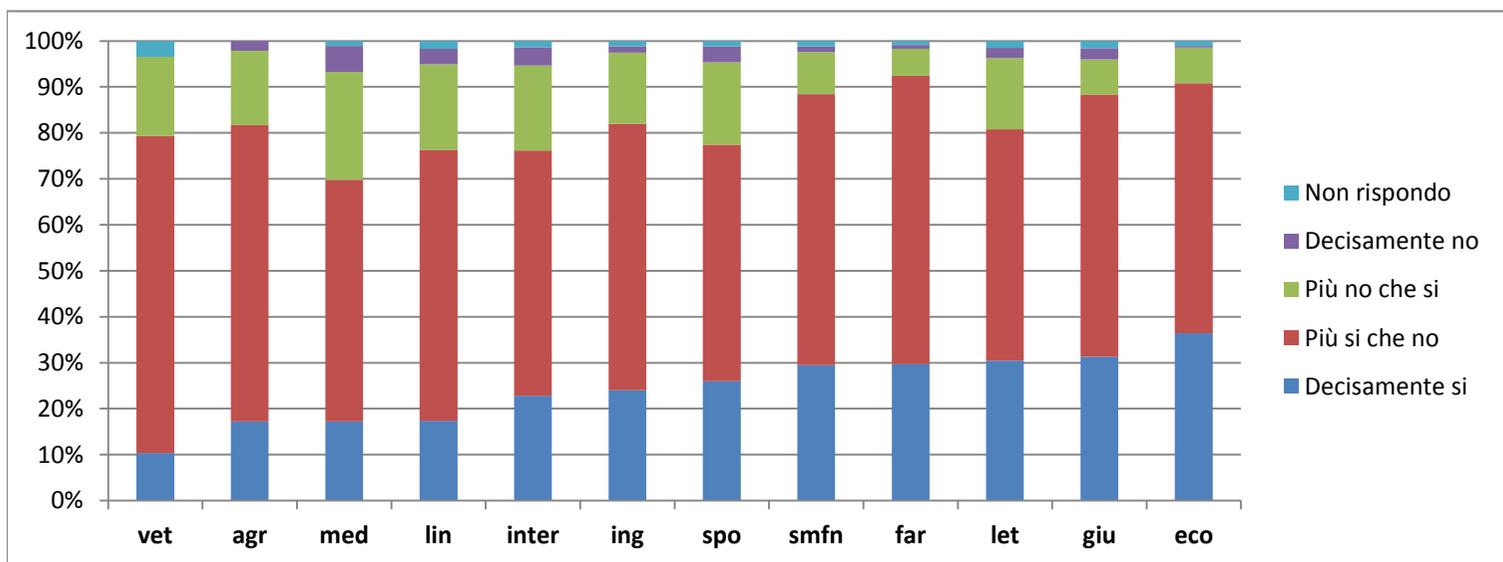
Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?



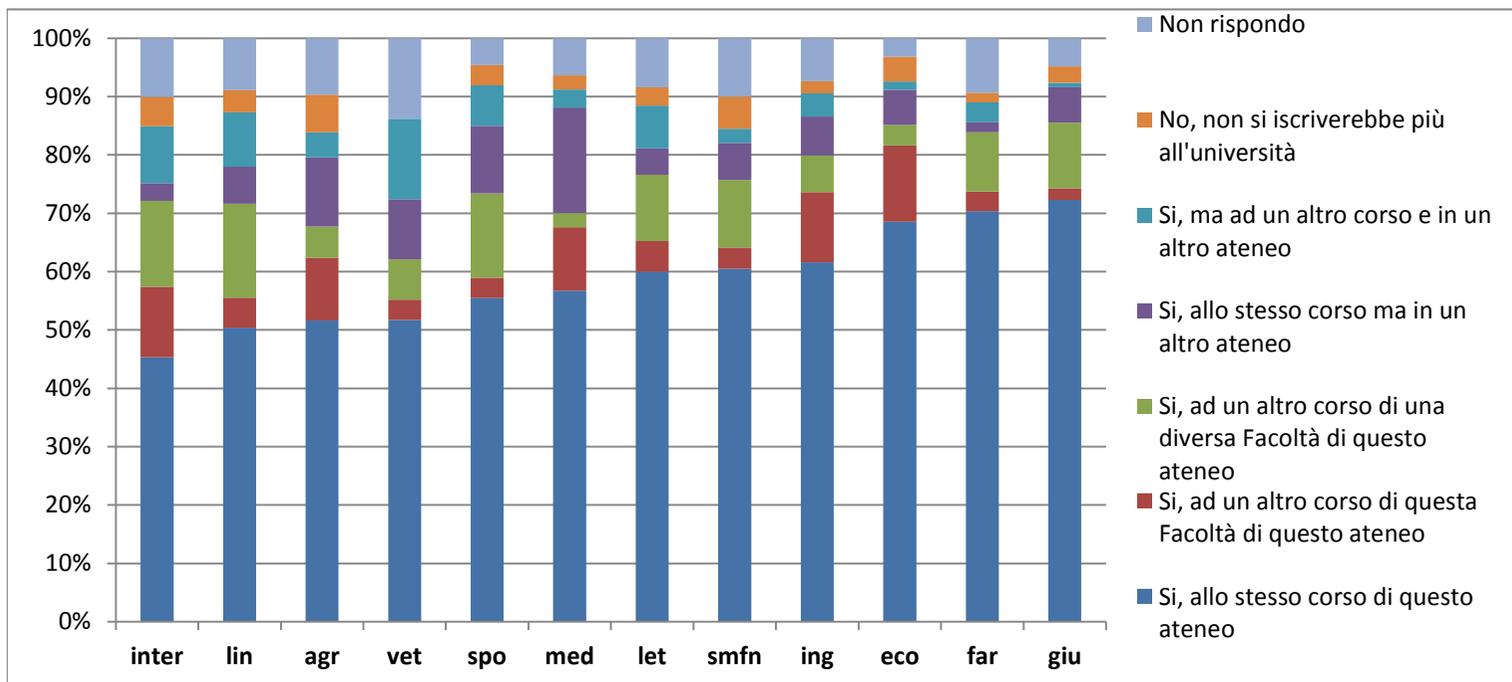
Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, per esempio esami convalidati, tesi, ...), valuta positivamente il supporto fornitole dalla sua università durante il suo soggiorno all'estero?



È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?



Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?



OSSERVAZIONI DI COMMENTO AI GRAFICI

L'analisi delle risposte alla domanda "Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente" mostra che una elevata percentuale di insegnamenti viene frequentata regolarmente dagli studenti anche se con sensibili differenze fra facoltà e facoltà. Vi sono infatti facoltà come agraria, ingegneria, scienze, medicina e economia, in cui l'80% circa dei rispondenti ha dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti e a questi si aggiunge un altro 10% circa che dichiara di aver frequentato un numero di insegnamenti che varia fra il 50 e il 75%. Il picco si raggiunge a farmacia dove il 96,61% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti. Al lato opposto troviamo le facoltà di scienze politiche e giurisprudenza dove la percentuale di coloro che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti scende al 30%, anche se a questi deve aggiungersi un altro 30% circa che dichiara di aver frequentato un numero di insegnamenti che varia fra il 50 e il 75%. In una fascia intermedia si collocano le facoltà di lettere, lingue, veterinaria, e i corsi interfacoltà in cui la percentuale di chi ha frequentato la quasi totalità degli insegnamenti varia dal 50 al 70%, mentre quella di coloro che ne hanno frequentati più della metà raggiunge l'80-90%.

L'analisi delle risposte alla domanda "Qual'è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni" mostra che una percentuale molto bassa, che non raggiunge mai il 20%, le ritiene "sempre o quasi sempre adeguate", ma è invece elevato il numero di coloro che le ritiene "spesso adeguate". I giudizi migliori appartengono alle facoltà dotate di propri poli didattici come ingegneria o economia. Mediamente la percentuale di chi ritiene le aule sempre o spesso adeguate si aggira intorno al 60% fatta eccezione per la facoltà di lingue dove tale percentuale scende sotto il 40%.

L'analisi delle risposte alla domanda "Qual'è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche etc.) mostra che occorre innanzitutto distinguere fra facoltà come scienze politiche o giurisprudenza dove percentuali consistenti (40-50% circa) di studenti non utilizza attrezzature e quelle scientifiche e tecnologiche che le utilizzano ampiamente. Fra queste ultime solo nelle facoltà di veterinaria e farmacia il 60% circa dei rispondenti ritiene le attrezzature sempre o spesso adeguate. Nelle facoltà di agraria e scienze m.f.n. la percentuale dei giudizi positivi scende al 45-50%, in quelle di ingegneria e medicina al 40%. In queste stesse quattro facoltà la percentuale di coloro che ritengono le attrezzature raramente o mai adeguate si aggira intorno al 45-50%. Nelle facoltà umanistiche emerge il giudizio degli studenti della facoltà di lingue e letterature straniere che per il 63% ritengono attrezzature e laboratori raramente o mai adeguati.

L'analisi delle risposte alla domanda "Qual'è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.) mostra elevate percentuali di studenti che esprimono un giudizio decisamente o abbastanza positivo in quasi tutte le facoltà. In particolare nella facoltà di veterinaria, dove la metà dei laureandi esprime un giudizio decisamente positivo e un'altra metà abbastanza positivo; seguono quelle di lettere, economia, lingue, scienze mfn, agraria, farmacia e i corsi interfacoltà, in cui circa il 30% dei laureandi esprime un giudizio decisamente positivo e un altro 50-60% un giudizio abbastanza positivo. La percentuale di coloro che scelgono il giudizio decisamente positivo scende al 20% circa nelle facoltà di ingegneria, scienze politiche e giurisprudenza ma anche qui raggiunge l'80% circa la percentuale di coloro che scelgono il giudizio abbastanza positivo. La somma dei due giudizi positivi raggiunge appena il 60% nella facoltà di medicina dove però il 28% circa dei laureandi dichiara di non aver mai usufruito dei servizi di biblioteca.

L'analisi delle risposte alla domanda "Qual'è la sua valutazione sulle postazioni informatiche" mostra una situazione molto diversa da facoltà a facoltà. Emerge il giudizio positivo dei laureandi di agraria ed economia che valutano le postazioni informatiche presenti e in numero adeguato per ben il 70% circa. Nelle facoltà di scienze e ingegneria, dove, anche se con diversità da settore a settore, l'uso di postazioni informatiche è molto elevato, la percentuale di laureandi che le ritiene presenti e in numero adeguato scende rispettivamente al 35 e 40%. Un altro 43-44%, in ambedue le facoltà, ritiene che siano presenti ma in numero inadeguato. La percentuale di coloro che ritengono le postazioni presenti ma in numero inadeguato raggiunge il 77% a lingue, il 70% a farmacia, il 62% a veterinaria, il 58,7% nei corsi interfacoltà e il 58% a lettere. Questa percentuale scende notevolmente nelle facoltà di scienze politiche, giurisprudenza e medicina dove però il 35-40% dei laureandi dichiara di non aver mai utilizzato le postazioni informatiche.

L'analisi delle risposte alla domanda "Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile" mostra una larga prevalenza di laureandi che scelgono ovunque la risposta "più sì che no": mediamente sono il 60-70%. La risposta speculare "più no che sì" registra la percentuale più alta nella facoltà di ingegneria con il 25,7%; mediamente tale percentuale è contenuta entro il 10% salvo per lingue con il 15%, medicina con il 14% e scienze con il 13%. Nella facoltà di ingegneria si registra anche la più bassa percentuale di coloro che ritengono il carico decisamente sostenibile, soltanto l'11,3%. Tale percentuale si colloca nelle altre facoltà, mediamente fra il 20 e il 30%; rientrano in questa fascia farmacia, lingue, scienze, medicina, giurisprudenza, economia, agraria. E' più bassa a veterinaria e farmacia, più alta nei corsi interfacoltà, a lettere e a scienze politiche dove tocca il 42,7%. Invece è bassissimo il numero di coloro che ritengono il carico di studio decisamente insostenibile: in un gran numero di facoltà non raggiunge l'uno per cento, con l'eccezione di ingegneria in cui si registra un 3,2% e di scienze in cui si registra un 2,4%.

L'analisi delle risposte alla domanda "Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciute nel curriculum, per esempio esami convalidati, tesi...), valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università durante il suo soggiorno all'estero" mostra che una percentuale elevatissima di studenti che non effettua soggiorni all'estero per attività che vengono poi riconosciute nel curriculum di studi: in quasi tutte le facoltà tale percentuale è superiore all'80% e in alcune come farmacia e medicina anche al 90%. Scende di poco nella facoltà di lingue e nei corsi interfacoltà dove si attesta intorno al 75%. Coloro che hanno effettuato questa esperienza e valutano in maniera decisamente o prevalentemente positiva il supporto fornito dall'Ateneo sono in maggioranza rispetto a coloro che lo valutano in maniera decisamente o prevalentemente negativa. In particolare si registra una prevalenza di giudizi positivi a lingue con il 13,5% contro il 7,2% di giudizi negativi, nei corsi interfacoltà con l'11,4% contro il 6,7%, a giurisprudenza con il 6,8% contro l'1,6%, a lettere con l'8,1% contro il 3,1% e a scienze politiche con il 9,8% contro il 3,1%. I giudizi si equilibrano maggiormente nelle altre facoltà ma occorre tener presente che i numeri molto bassi rendono poco significative le percentuali.

L'analisi delle risposte alla domanda "E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi" mostra che la stragrande maggioranza dei laureandi si dichiara decisamente o prevalentemente soddisfatta. Esprime un giudizio decisamente positivo il 30% circa dei laureandi delle facoltà di scienze mfn, farmacia, lettere, giurisprudenza ed economia. Tale percentuale scende sotto il 30% nelle altre facoltà arrivando a toccare il 10% nella facoltà di veterinaria. In tutte le facoltà però sono molti coloro che esprimono un giudizio prevalentemente positivo scegliendo la risposta "più sì che no": sono il 70% a veterinaria, il 63% a farmacia e si collocano in una fascia che va dal 50 al 60% in tutte le altre facoltà. Al contrario sono molto basse le percentuali di chi esprime un giudizio decisamente negativo che vanno dallo 0% di veterinaria al 2,4% di giurisprudenza. Sopra questo limite si trovano le facoltà di lingue con il 3,4%, di scienze politiche con il 3,5%, i corsi interfacoltà con il 4% e soprattutto la facoltà di medicina con il 5,6% a cui va ad aggiungersi il 23,5% di coloro che esprimono un giudizio prevalentemente negativo scegliendo la risposta più no che sì. Nelle altre facoltà la percentuale di coloro che scelgono questa stessa risposta è del 6-7% nelle facoltà di economia, farmacia e giurisprudenza. Sale al 9% nella facoltà di scienze mfn e al 15/18% nelle facoltà di agraria, ingegneria, lettere, lingue, veterinaria e nei corsi interfacoltà.

L'analisi delle risposte alla domanda "Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'Università" mostra percentuali elevate di laureandi di tutte le facoltà che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi nello stesso Ateneo. Tale percentuale raggiunge il 72,2% a giurisprudenza, il 70,3% a farmacia, il 68,5% a economia, il 61,6% a ingegneria e il 60,4% a scienze mfn e il 60% a lettere e si mantiene sopra il 50% nelle altre facoltà. Se a questo si aggiungono le risposte di coloro che sceglierebbero di iscriversi ad altro corso della stessa facoltà, dello stesso ateneo oppure ad altro corso di diversa facoltà, dello stesso ateneo, vediamo che le percentuali di coloro che continuerebbero a scegliere l'Ateneo pisano superano la soglia del 80% nelle facoltà di economia, farmacia e giurisprudenza e si mantengono intorno alla stessa soglia a lettere, scienze e ingegneria; scendono al 70% circa lingue, agraria, scienze politiche, medicina e i corsi interfacoltà. La percentuale più bassa si registra a veterinaria con il 62% circa. A proposito dei corsi interfacoltà è da notare che pur continuando a scegliere lo stesso Ateneo in una percentuale elevata, circa il 70%, solo il 45% si riscriverebbe allo stesso corso mentre il 27% circa lo cambierebbe. Coloro che si iscriverebbero allo stesso corso di studi ma in un altro Ateneo sono mediamente il 6% salvo farmacia dove la percentuale scende all'1,7% e lettere al 4,5%. La stessa percentuale sale però al 12% circa ad agraria e scienze politiche, al 10,3% a veterinaria e al 18% a medicina. Infine coloro che modificherebbero completamente la scelta fatta, iscrivendosi ad altro corso di altro ateneo sono mediamente sotto il 4% con l'eccezione di scienze politiche con il 6,9 lettere dove sono il 7,3%, lingue con 9,3%, veterinaria con il 13,7 e i corsi interfacoltà con il 9,7%. Non superano il 5% coloro che non si iscriverebbero più all'Università fatta eccezione per agraria (6,4%), scienze (5,4%).